

**Comune Capofila San Benedetto del Tronto**  
 Acquaviva Picena Carassai Cossignano Cupra Marittima Grottammare Massignano Monsampolo del Tronto  
 Montalto delle Marche Montefiore dell'Aso Monteprandone Ripatransone

## DELIBERAZIONE N. 4 DEL 20/08/2020

### Originale di deliberazione del Comitato dei Sindaci dell'Ambito Territoriale 21

**O.D.G.:**

- 1) Indirizzi amministrativi con riferimento all'attivazione dei PUC (Progetti di Utilità Collettivi)
- 2) POR 9.4 FSE. Avvio progettualità e modifiche integrative
- 3) Progetto Povertà estrema. Avvio progetto e descrizione modalità operative
- 4) Commissione tecnica per il rilascio dei pareri per le autorizzazioni delle strutture di cui alla LR 21/2016. Nomina componenti ed eventuali gettoni di presenza
- 5) Servizi di sollievo "Famiglie in rete". Individuazione locali
- 6) Varie ed eventuali.

L'anno **duemilaventi** il giorno **20** del mese di **agosto** alle **ore 10.00** in San Benedetto del Tronto, si è riunito in videoconferenza, a causa dell'emergenza COVID-19, il Comitato dei Sindaci dell'ATS 21, nelle persone dei signori:

	<b>COMPONENTI COMITATO SINDACI</b>	<b>Presenti</b>	<b>Assenti</b>
Pasqualino Piunti	Sindaco - Comune di San Benedetto del Tronto Presidente del Comitato dei Sindaci	<input type="checkbox"/>	X
Emanuela Carboni	Assessore - Comune di San Benedetto del Tronto Vice Presidente del Comitato dei Sindaci	X	<input type="checkbox"/>
Monica Pomili	Assessore - Comune di Grottammare	X	<input type="checkbox"/>
Mimma Massicci	Delegato* - Comune di Acquaviva Picena	X	<input type="checkbox"/>
Gianfilippo Michetti	Sindaco - Comune di Carassai	<input type="checkbox"/>	X
Giuseppe De Nardo	Commissario Straordinario - Comune di Cossignano	<input type="checkbox"/>	X
Alessio Piersimoni	Sindaco - Comune di Cupra Marittima	<input type="checkbox"/>	X
Martina Alesiani	Assessore - Comune di Massignano	X	<input type="checkbox"/>
Massimo Narcisi	Sindaco - Comune di Monsampolo del Tronto	X	<input type="checkbox"/>
Daniel Matricardi	Sindaco - Comune di Montalto delle Marche	X	<input type="checkbox"/>
Lucio Porrà	Sindaco - Comune di Montefiore dell'Aso	<input type="checkbox"/>	X
Daniela Morelli	Vice Sindaco - Comune di Monteprandone	X	<input type="checkbox"/>
Alessandro Lucciarini	Sindaco - Comune di Ripatransone	X	<input type="checkbox"/>

\*Delega allegata in copia al verbale

**Partecipano:**

D.ssa Maria Immacolata Casulli – Segretario Generale Comune di Monteprandone  
 M. Simona Marconi – Coordinatore Ambito Territoriale Sociale n. 21  
 Valentina Simonato – Istruttore direttivo Ufficio Coordinamento ATS 21  
 Michela Soragnese – Assistente Sociale Ufficio REI ATS 21



Il Vice Presidente del Comitato dei Sindaci, Assessore del Comune di San Benedetto del Tronto Emanuela Carboni, constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la proposta di deliberazione indicata in oggetto. L'odierna riunione del Comitato dei Sindaci dell'Ambito Territoriale Sociale 21 di San Benedetto del Tronto, convocata con mail del 12/08/2020 si tiene in videoconferenza su piattaforma Cisco Webex Meetings ed ha inizio alle ore 10.10. La seduta è registrata.

**1° punto all'o.d.g. – Indirizzi amministrativi con riferimento all'attivazione dei PUC (Progetti di Utilità Collettivi)**

Prende la parola l'Assistente Sociale Michela Soragnese dell'Ufficio REI dell'ATS 21, la quale chiarisce tutte le procedure da intraprendere relative all'oggetto in argomento.

Il 18/07/2020 terminata la condizionalità legata ai progetti del RDC, i comuni possono decidere se e come attivare i PUC – Progetti di Utilità Collettivi.

I destinatari sono individuati dai Case Manager nell'ambito della progettazione del RDC e dal Centro per l'Impiego, nel caso di nuclei a loro assegnati. Ad oggi, il n° totale dei nuclei che percepiscono il RDC nel nostro territorio è di circa 1.500.

I componenti del nucleo familiare non obbligati ai PUC sono tutti quelli che presentino cause di esclusione dagli obblighi connessi al RDC per cui la partecipazione è facoltativa. In particolare le persone non obbligate o escluse sono quelle che si trovano nelle seguenti condizioni:

1. svolgere un lavoro che garantisca un reddito di almeno € 8.145,00 come lavoro dipendente o € 4.800,00 come lavoro autonomo, oppure lavorare almeno 20 h settimanali;
2. frequentare corsi di studio, corsi di formazione, tirocini;
3. disabili p in condizioni di salute certificata non adatta al lavoro (es. gravidanza);
4. avere carichi di cura che impegnano la giornata, con bambini minori di 3 anni o disabili gravi o non autosufficienti certificati;
5. avere un'età pari o superiore a 65 anni e inferiore ai 18.

Nel caso in cui il Comune non abbia la possibilità di soddisfare tutti i PUC, la normativa individua delle priorità, permettendo di far svolgere il PUC ad un solo componente del nucleo (quello più giovane) e, nel caso in cui non riuscisse a garantire nemmeno quello, la precedenza va ai nuclei che percepiscono mensilmente l'importo più alto (a parità di classe si terrà conto del profiling).

Le ore per lo svolgimento dei PUC vanno da 8 a 16 settimanali, compatibilmente alle altre attività svolte dalla persona, da distribuire concordando eventuali flessibilità.

Relativamente alla procedura, l'iter da seguire è il seguente:

- i Case manager individuano i destinatari dei PUC definendone profilo formativo e attitudinale ed inviano le persone all'ente che si occuperà di: formazione, orientamento, DPI e progetto;
- la persona in base alle sue caratteristiche, viene inviata presso il servizio concordato e scelto tra i progetti predisposti a monte dal comune di residenza,
- un Referente PUC nominato dal comune seguirà la persona come un tutor d'azienda, e terrà il registro presenze e assenze PUC;
- prima dell'inizio dell'attività devono essere pervenute accettazioni delle assicurazioni richieste dal Responsabile PUC di Ambito attraverso la Piattaforma GEPI, all'INAIL e alle assicurazioni già predisposte da ogni comune a copertura dei possibili danni verso terzi dei suoi dipendenti;
- il Referente PUC del comune sarà costantemente in contatto con i Case manager e con il responsabile PUC di ambito per i dovuti provvedimenti;
- il PUC termina quando il beneficio è in decadenza o quando sopraggiungono motivi di esclusione, l'adesione della persona diventa facoltativa e non più finanziabile con il PON; il PUC può terminare anche in seguito alle sanzioni applicate alla persona per ingiustificata assenza reiterata dal progetto, che portano alla decadenza del RDC prevista anche in caso di mancata adesione al PUC in sede di proposta.

Le competenze dell'ATS si possono riassumere come segue:

1. Individuazione dei destinatari PUC attraverso i Case Manager;
2. Invio all'ente scelto per la formazione, la fornitura DPI e compilazione progetto (a carico del Fondo PON e Povertà);
3. Nomina del Responsabile PUC di ATS, il quale interagirà con la Piattaforma GEPI per caricamento dati PUC e richieste assicurative (a carico del Fondo PON e Povertà) e sarà a disposizione dei referenti dei comuni come supporto o risoluzione di problematiche;
4. valutazione dei Case manager di ATS sull'andamento dei PUC;

Le competenze del **comune** saranno le seguenti:

- Scegliere se attuare i PUC sul proprio territorio;
- Organizzare il servizio che accoglierà i PUC così come da progettazione predisposta che deve riguardare in base alla normativa le seguenti aree: cultura, sociale, arte, ambiente, formazione, tutela dei beni comuni;

Individuare uno o più referenti PUC che seguano la persona nel servizio e riferiscano al Responsabile PUC di ATS.

Ogni comune è chiamato quindi a scegliere se attivare o meno i PUC sul proprio territorio. L'Assistente Sociale Michela Soragnese sarà a disposizione per chiarire qualsiasi perplessità.



## **2° punto all'o.d.g. – POR 9.4 FSE. Avvio progettualità e modifiche integrative**

Il Coordinatore di Ambito M. Simona Marconi informa i presenti che l'attivazione degli sportelli finanziati da POR presso i comuni è stata interrotta a causa dell'emergenza COVID, ma presumibilmente, gli stessi saranno avviati da settembre.

Tra il personale del PUA, inoltre, un'Assistente Sociale è in maternità obbligatoria, mentre un'altra Assistente Sociale sarà assunta presso un'altra Pubblica Amministrazione a tempo indeterminato, pertanto sarà necessario provvedere alla loro sostituzione. E' necessario individuare e nominare il Gruppo di Valutazione Locale che effettuerà valutazioni sul progetto POR con riunioni che si svolgeranno una volta all'anno. A causa dell'emergenza COVID aumenterà di 100.000,00 € il fondo per l'assistenza minori ma di tale aumento ancora la Regione non ha inviato comunicazioni formali, non appena disponibile, sarà opportuno trattare l'assistenza domiciliare minori disabili, perché diversi comuni hanno esigenze e non hanno risorse. In un'ottica di trasparenza, è necessario programmare un servizio strutturato per l'assistenza domiciliare di ambito e non solo per singole esigenze.

## **4° punto all'o.d.g. – Commissione tecnica per il rilascio dei pareri per le autorizzazioni delle strutture di cui alla LR 21/2016. Nomina componenti ed eventuali gettoni di presenza**

Il componente dello staff dell'Ufficio di Coordinamento Valentina Simonato fa presente che ai sensi della LR 21/2016 i comuni, per il rilascio dei pareri validi per l'autorizzazione delle strutture sociali (DGR 940/2000) e dei servizi socio educativi (LR 9/03 e relativo Regolamento), per poter rilasciare i pareri per l'autorizzazione all'esercizio si avvalgono di apposita commissione tecnico-consultiva, costituita presso ciascun ambito territoriale sociale. La commissione è nominata per un quinquennio dal Comune capofila, è presieduta dal coordinatore d'ambito ed è composta da esperti in materia di edilizia, impiantistica, organizzazione e gestione di strutture sociali, designati dal Comitato dei Sindaci dell'ambito medesimo, nonché da un medico del Dipartimento di Prevenzione designato dall'ASUR.

Sono attualmente pervenute le nomine da parte dell'ASUR, dei comuni di Montalto delle Marche, Montefiore dell'Aso e Grottammare, i quali hanno indicato esperti in materia di edilizia e impiantistica, ma ad oggi non è ancora pervenuta la nomina dell'esperto in materia di organizzazione e gestione di strutture sociali.

Non potendo procedere con la costituzione della commissione, non è possibile esaminare e rilasciare i pareri per le varie pratiche in sospeso all'o.d.g.

L'Assessore ai Servizi Sociali Emanuela Carboni conferma la nomina nella Commissione della Pedagogista del Comune di San Benedetto del Tronto nonché Coordinatrice Pedagogica dell'ATS 21, dott.ssa Rita Tancredi, quale componente esperto in servizi infanzia e adolescenza, richiesto per le pratiche afferenti alla LR 9/03.

Il Coordinatore di Ambito chiede ai presenti se sia il caso di prevedere un gettone di presenza per stimolare alla partecipazione alle riunioni delle Commissioni. Il Sindaco di Monsampolo concorda. Se ne valuterà l'opportunità.

Si conclude informando i presenti che è stato inviato a tutti i comuni un promemoria per l'applicazione della nuova normativa relativa alle autorizzazioni delle strutture che dal 20 luglio 2020 prevede nuove modalità e procedure.

## **3° punto all'o.d.g. – Progetto Povertà estrema. Avvio progetto e descrizione modalità operative**

Prende la parola il Coordinatore di ATS che introduce il punto all'o.d.g. Il fondo di cui all'oggetto è stato in parte assorbito dall'emergenza COVID, ma il progetto sarà comunque avviato da adesso fino a dicembre. A seguito di coprogettazione con le Associazioni costituenti il tavolo povertà di Ambito, sono stati individuate le Associazioni che realizzeranno la progettualità. I comuni saranno contattati da Debora Siliquini della Cooperativa Lella 2001 che coordina il progetto di presa in carico delle povertà per un percorso finalizzato al cambiamento e all'autonomia di queste persone. L'intervento sarà sia di supporto economico che psico-pedagogico, con eventuale possibilità di posti letto di emergenza a disposizione in caso di bisogno.

## **5° punto all'o.d.g. – Servizi di sollievo "Famiglie in rete". Individuazione locali**

E' un servizio storico dell'ATS 21. Alla gara ha partecipato esclusivamente la Cooperativa vincitrice COOSS Marche, ma le modalità progettuali sono state rivisitate dalla Regione, pertanto nel piano finanziario non è più compreso l'affitto della struttura che ammonta a 6000 € a carico interamente della cooperativa, che ad oggi non riesce a recuperare. Il Coordinatore chiede ai comuni se siano disponibili delle strutture per ospitare i Servizi di sollievo, facilmente raggiungibili dai mezzi pubblici e che favoriscano l'autonomia degli utenti. Per il momento si è costretti ad attingere ai fondi di progettualità di ambito per sopperire ai costi non più riconosciuti. Si attendono indicazioni di disponibilità di locali.

## **6° punto all'o.d.g. – Varie ed eventuali.**

Il Coordinatore, con l'augurio che si possa ripartire a pieno ritmo a settembre, propone di avere degli amministratori che si occupino di particolari politiche, una sorta di assessorato di Ambito che può essere da stimolo per il coordinamento. Rispetto al Progetto POR 9.4 dei Fondi sociali Europei informa i presenti che l'ATS 21 era il



ventritreesimo ambito tra i 23 della Regione, oggi siamo il secondo ambito. Ciò a dimostrare che viene eseguito molto lavoro e di qualità, un orgoglio per tutti, ma nel momento in cui si raggiungono livelli elevati si ha bisogno di stimoli per mantenere uno standard di qualità alto.

La riunione termina alle ore 10.30. Rimangono in linea alcuni dei componenti collegati in ritardo, che proseguono gli aggiornamenti sui PUC fino alle 11.00 con l'Assistente Sociale Michela Soragnese.

Tutto quanto sopra premesso, il Comitato dei Sindaci

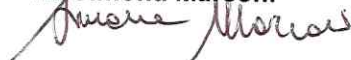
#### DELIBERA

1. di richiamare quanto espresso in premessa quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. vista l'urgenza che riveste la presente Deliberazione, di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile;
3. di prendere atto della progettualità PUC (Progetti di Utilità Collettivi) che i comuni hanno l'opportunità di poter attivare nei propri territori;
4. di prendere atto dell'avvio della progettualità di cui al Progetto POR 9.4 FSE;
5. di prendere atto delle comunicazioni relative alla nomina dei componenti della Commissione tecnica per il rilascio dei pareri per le autorizzazioni delle strutture di cui alla LR 21/2016;
6. di prendere atto dell'avvio del Progetto Povertà estrema dell'ATS 21;
7. di prendere atto della richiesta di disponibilità di una sede in cui spostare i servizi di sollevamento e di approvare l'utilizzo dei fondi della progettualità di ambito per sopperire ai costi dell'affitto delle strutture non più finanziabili in base a quanto stabilito dalla Regione Marche.

---

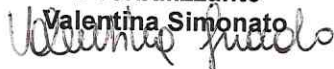
**Il Coordinatore di Ambito**

**M. Simona Marconi**



**Il Verbalizzante**

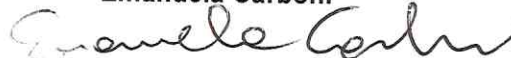
**Valentina Simonato**



**Il Vice Presidente del Comitato dei Sindaci**

**Assessore del Comune di San Benedetto del Tronto**

**Emanuela Carboni**





# Comune di Acquaviva Picena

Provincia di Ascoli Piceno

ECONOMATO RAGIONERIA SERVIZI SOCIALI TRIBUTI

Spett.le  
Ambito Territoriale Sociale XXI  
Viale De Gasperi, 124  
63076 San Benedetto del Tronto

**OGGETTO : CONVOCAZIONE COMITATO DEI SINDACI. DELEGA**

Il Sottoscritto avv. Rosetti Pierpaolo in qualità di Sindaco del Comune di Acquaviva Picena

**VISTA**

la comunicazione pervenuta in data 12/08/2020 da parte dell'Ambito Territoriale Sociale 21

**DELEGA**

la sig.ra Mimma Massicci, assessore comunale, a partecipare al Comitato dei Sindaci che si terrà il 20 agosto 2020 alle ore 10:00 in videoconferenza.

Acquaviva Picena, 18/08/2020

Il Sindaco  
Avv. Pierpaolo Rosetti

